



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 193 del 1 DIC. 2016

Oggetto: S.P. n° 109 – Ponte Jenga – Realizzazione nuovo ponte tra Campoli M.T. e Cautano (codice intervento 00/U/01).

Approvazione schema di atto di concessione per utilizzo aree demaniali per la costruzione dell'attraversamento sul torrente Jenga e delega alla firma.

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di dicembre ore 10.27 presso la Rocca dei Rettori il Presidente, dott. Claudio Ricci, ha adottato la seguente deliberazione

Partecipa il Segretario Generale, dr. Franco Nardone

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con atto n. 3 del 04/03/2016 il Consiglio Provinciale ha deliberato l'approvazione della convenzione rep. 01/a.p. sottoscritta il 29/02/2016 tra il Commissario Delegato alle OO.CC.DD.PP.CC. n.298/2015 e n.303/2015 e il Presidente della Provincia di Benevento;
- all'art.1 della summenzionata convenzione è stabilito che alla relativa spesa di € 950.000,00 (come da calcolo sommario della spesa) si farà fronte con le risorse di cui all'ODCPC n.298/2015 stanziata sulla contabilità speciale n.5986 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Napoli, intestata al Commissario Delegato;
- con delibera del Presidente della Provincia di Benevento n. 49 del 18/03/2016 sono stati approvati lo studio di fattibilità e il progetto preliminare, per l'importo complessivo di €. 950.000,00;
- con delibera del Presidente della Provincia di Benevento n°89 del 10/06/2016 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo ed il relativo quadro economico di spesa per un importo dei lavori di €.812.487,63 (con un incremento rispetto a quello del progetto preliminare di €. 152.487,63), oltre €.312.512,37 per somme a disposizione, per un totale di €. 1.125.000,00
- il Commissario delegato con decreto n°165 del 25/07/2016, ha approvato il progetto definitivo di cui sopra;
- con determinazione dirigenziale n° 403/06 del 09/08/2016 è stato approvato il progetto esecutivo del 1° lotto per l'importo complessivo di €. 950.000,00, contenuto nel finanziamento del Commissario delegato, ed il lotto di completamento per €. 175.000,00.

Considerato che:

- questo Ente, sul progetto definitivo, ha provveduto ad acquisire i relativi pareri nulla/osta e/o autorizzazioni, tra i quali il parere idraulico di cui al R.D. n°523 del 27/07/1904;
- il Genio Civile di Benevento con decreto n°55 del 05/07/2016 (allegato n°1) ha rilasciato il parere idraulico a sensi del R.D. n°523/1904, approvando, tra l'altro, lo schema di concessione da sottoscrivere per utilizzo di aree demaniali e di accesso all'alveo per la realizzazione delle opere in oggetto;
- all'art. 5 dello schema di atto di concessione è previsto il pagamento di n°2 annualità del canone base per complessivi €. 247,90, quale deposito cauzionale;
- alla data odierna non è stato ancora dato inizio ai lavori.

Ritenuto dover provvedere in merito.

Visto il rapporto del Servizio Infrastrutture prot. n° 74349 del 29/11/2016.

Visto il T.U. Enti locali n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Benevento, 1/12/2016

IL DIRIGENTE AD INTEIM
DEL SETTORE TECNICO
Dott.ssa Pierina MARTINELLI

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Benevento, 1/12/2016

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESIDENTE

Delibera

- 1) **di approvare** lo schema di concessione allegato al decreto dirigenziale del Genio Civile di Benevento n°55 del 05/07/2016;
- 2) **di delegare** alla firma di detto atto l'ing. Salvatore Minicozzi in qualità di Responsabile del Servizio Infrastrutture con posizione organizzativa delegata;
- 3) **di incaricare** il Dirigente del Settore agli adempimenti conseguenziali;
- 4) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>Dipart.</i>	<i>Direzione G.</i>	<i>Unità O.D.</i>
55	05/07/2016	53	8	10

Oggetto:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO. PROGETTO DEI LAVORI DI CUI ALL'INTERVENTO DENOMINATO: S.P. N° 109 - PONTE "IENGA" REALIZZAZIONE NUOVO PONTE TRA CAMPOLI E CAUTANO.

RICHIEDENTE: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO.
Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904.
Approvazione schema di concessione.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : BBD5D0EE8F349E0E6B2D7856750F1B21501B24B9

Allegato nr. 1 : 81941B60B214C2AA444DD97765AF5A0C4D14F1B1

Frontespizio Allegato : 57D4591E92B6768A6E9B54C342445E80BB6A71A2



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Dott. Dirigente Travia Giuseppe

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
55	05/07/2016	53	8	10	0

Oggetto:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO. PROGETTO DEI LAVORI DI CUI ALL'INTERVENTO DENOMINATO: S.P. N° 109 - PONTE "IENGA" REALIZZAZIONE NUOVO PONTE TRA CAMPOLI E CAUTANO.

RICHIEDENTE: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO.

Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904.

Approvazione schema di concessione.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 53 – 08 – 10

PREMESSO:

- a. che l'Amministrazione Provinciale di Benevento, con nota n. 45474 del 27/05/2016, acquisita al prot. reg. n. 371603 del 31/05/2016, ha trasmesso a questo Ufficio, per l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica, ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, il progetto denominato "S.P. N° 109 – Ponte "Ienga" realizzazione nuovo ponte tra Campoli e Cautano", struttura di attraversamento stradale del Torrente Jenga;
- b. che detto progetto rientra nel Piano degli interventi urgenti, approvato dal Commissario delegato, ai sensi dell'art. 1 c. 3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 298/2015;
- c. che l'istruttoria, formalizzata con nota prot. reg. n. 378918 del 01/06/2016, ha evidenziato carenze progettuali per quanto attiene agli aspetti idraulici nonché documentali;
- d. che, la provincia di Benevento, con nota n. 47780 del 09/06/2016 (prot. reg. n. 397837 del 10/06/16) ha trasmesso le integrazioni richieste.

PRESO ATTO:

- a. della relazione istruttoria rep. n. RI.2016.0003909 del 20/06/2016, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. che il progetto trasmesso afferisce alla ricostruzione del ponte (costituito da un tubo del tipo "Armco" rinfiacato) con cui la provinciale n. 109, in località AscIELLO, attraversava il Torrente Jenga e comprende anche opere di regimazione dello stesso corso d'acqua;
- c. che, in particolare, effettuata la demolizione e la rimozione di tutte le gabbionate metalliche preesistenti, irrimediabilmente danneggiate dagli eventi alluvionali, l'intervento sarà attuato mediante l'esecuzione delle seguenti opere e/o categorie di lavoro:

ricostruzione ponte

 - c.1. spalle di appoggio costituite da setti in c.a., con altezze diverse, fondati su platee dello stesso materiale (m 7,20 x m 11,00), a loro volta attestate su pali trivellati;
 - c.2. le facce interne delle spalle distano tra loro m 19,00 e sorreggono un unico impalcato costituito da n. 3 travi a cassone in c.a.p.; detto impalcato, largo m 10,50 (spessore m 1,55) si trova ad un'altezza minima di m 4.23 dall'alveo;

sistemazione alveo del Torrente Jenga per un tratto di monte ed uno di valle
di identica lunghezza (m 9.00)
 - c.3. materassi di rete metallica che, oltre alla zona di ingombro del ponte, si estendono per metri 6,00 sia a monte che a valle dello stesso;
 - c.4. sulla sponda sinistra, sia a monte che a valle del ponte, gabbionate metalliche (lunghe m 6.00) a 5 ordini su magrone di cls.;
 - c.5. sulla sponda destra, a monte del ponte, muro in c.a. su pali (h = m 5,50) con il lato lungo (m 6,00) che funge da argine ed il lato ad esso ortogonale quale sostegno della struttura stradale; a valle, gabbionata metallica con identiche caratteristiche di quelle previste sulla sponda sinistra; la stessa si estende per m 6,00 parallelamente alla sponda e per ulteriori m 6,00 verso l'interno - con una inclinazione di 45°;
 - c.6. mediante tali opere, l'alveo del tratto di torrente di cui sopra (a monte largo m 18,79 ed a valle largo m 19,00) presenterà una zona ribassata di sezione trapezoidale isoscele rovescia con base minore di m 6,00, base maggiore di m 10,00 ed altezza m 1,00;
 - c.7. sistemazione mediante riprofilature e spianamenti dei raccordi di monte e di valle (entrambi estesi per m 3,00) delle sezioni di progetto con quelle che non subiscono modifiche.

CONSIDERATO:

- a. che, la natura demaniale del corso d'acqua in questione, configura la competenza di questo Ufficio alla valutazione di compatibilità idraulica degli interventi proposti, ai sensi del R.D. n. 523/1904, limitatamente alle opere di regimazione idraulica del tratto del torrente sopra individuato;
- b. che l'esecuzione delle suddette opere, così come descritte negli elaborati di progetto, risulta compatibile con il regime idraulico del Torrente Jenga in quanto:
 - b.1. gli studi ed i calcoli idraulici presentati (che tengono conto anche degli eventi alluvionali del 15 ottobre 2015), attestano che la realizzazione delle opere previste non compromette la funzionalità idraulica del tratto di torrente interessato dai lavori anche in presenza di portate

eccezionali (periodo di ritorno $Tr = 200$ anni) e ciò in conformità anche alle norme dettate dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno; in merito poi alla sezione di deflusso del ponte, il franco idraulico tra la parte più bassa dell'intradosso dell'impalcato e l'altezza idrica raggiunta dalla portata di piena è pari a m 3,45;

- b.2. le calcolazioni eseguite e le verifiche effettuate, rapportate alle caratteristiche geotecniche, geologiche e morfologiche dei terreni, attestano la stabilità delle opere progettate anche in rapporto ai relativi siti di impianto (cfr. RELAZIONE GEOLOGICA – SISMICA - GEOTECNICA).

RITENUTO:

- a. che la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- b. che non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'intervento denominato "S.P. N° 109 – PONTE "IENGA" REALIZZAZIONE NUOVO PONTE TRA CAMPOLI E CAUTANO";

DATO ATTO:

- a. che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento.
- b. che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

VISTO:

- a. il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- b. il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- c. la L.R. n. 9/83;
- d. la Legge 07/08/1990 n. 241;
- e. il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- f. i DD. lgs. 31/03/1998, n. 112 e 30/03/1999, n. 96;
- g. la delibera di G.R. n. 3466 del 3/06/2000;
- h. la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- i. l'art. 4 del D. lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- j. la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- k. il D.lgs. 22/01/2004, n. 42;
- l. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
- m. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- n. il D.Lgs. n. 33/2015.
- o. la L.R. n. 1 del 18/01/2016;
- p. la L.R. n. 2 del 18/01/2016;
- q. la delibera di G.R. n. 52 del 15/02/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare l'Amministrazione Provinciale di Benevento, ai sensi dell'art. 93 e segg. del R.D. n. 523/1904, per i soli fini idraulici e demaniali, alla realizzazione dei lavori di cui all'intervento denominato "S.P. N° 109 – PONTE "IENGA" REALIZZAZIONE NUOVO PONTE TRA CAMPOLI E CAUTANO", alle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 1.1. il presente atto è limitato alle sole opere ricadenti nel tratto dell'alveo, e relativa fascia di pertinenza idraulica, del Torrente Jenga sopra individuato;
- 1.2. nella redazione del progetto esecutivo, da trasmettere in copia cartacea a questo Genio Civile prima dell'inizio dei lavori, si dovrà tenere conto di quanto appresso rappresentato:
- 1.2.1. per illustrare compiutamente le interconnessioni tra le opere idrauliche esistenti, quelle di progetto e le strutture del ponte, occorre produrre stralci planimetrici in scala di maggiore dettaglio nonché specifici particolari costruttivi.
- 1.3. andranno definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure, qualora tale ipotesi risulti più

favorevole per il demanio pubblico, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente;

- 1.4. non è consentito lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe (art. 96, lettera c), del R.D. n. 523 del 25/07/1904);
 - 1.5. le opere in progetto si intendono eseguite a cura della Provincia di Benevento che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - 1.6. la Provincia di Benevento ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - 1.7. durante l'esecuzione dei lavori la Provincia di Benevento è obbligata ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - 1.8. la Provincia di Benevento deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori vengano assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
 - 1.9. la Provincia di Benevento è obbligata alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dal Genio Civile; comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque;
 - 1.10. la Provincia di Benevento è altresì tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - 1.11. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - 1.12. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche e sanitarie ed a quelle dettate dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno;
 - 1.13. la Provincia di Benevento, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009 e ss. mm.ii. Inoltre, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere.
2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso all'alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
 3. di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione; a ciò vanno aggiunti, a far data dall'anno 2001, i canoni pregressi dovuti e non versati (maggiorati della relativa sanzione) riferiti all'occupazione di area demaniale con le strutture del ponte distrutto dall'alluvione in quanto, agli atti dell'Ufficio, non è stata rinvenuta alcuna autorizzazione idraulica e/o concessione riferita a detta struttura di attraversamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:
 - 1.1. alla Segreteria di Giunta (40 - 3);

2. in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - 2.1. alla Provincia di Benevento;
 - 2.2. al Commissario Delegato O.c.d.p.c. n. 298 del 17/11/2015;
 - 2.3. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

dr. geol. Giuseppe TRAVIA



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53-08-10

Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

REP. N. _____ del _____

Oggetto: Decreto Dirigenziale N. del
R.D. 25 luglio 1904 n. 523. Amministrazione Provinciale di Benevento. Progetto denominato:
"S.P. N° 109 – PONTE "IENGA" REALIZZAZIONE NUOVO PONTE TRA CAMPOLI E
CAUTANO". Attraversamento stradale del Torrente Jenga.

Soggetto richiedente: Provincia di Benevento.

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilasedici il giorno del mese di, alle ore 10,00, nella sede dell'U.O.D.
Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile, sita alla Via Traiano, 42, al piano I,

premesse:

- che l'Amministrazione Provinciale di Benevento, con nota n. 45474 del 27/05/2016, acquisita al prot. reg. n. 371603 del 31/05/2016, ha trasmesso a questo Ufficio, per l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica, ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, il progetto denominato "S.P. N° 109 – Ponte "Ienga" realizzazione nuovo ponte tra Campoli e Cautano", mediante il quale è previsto l'attraversamento del Torrente Jenga;
- che detto progetto rientra nel Piano degli interventi urgenti, approvato dal Commissario delegato, ai sensi dell'art. 1 c. 3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 298/2015;
- che questo Genio Civile, con Decreto Dirigenziale n. del ha rilasciato all'Amministrazione Provinciale di Benevento, parere favorevole, ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per la realizzazione dell'attraversamento sopra specificato.

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche "Regione", nella persona del dirigente U.O.D. 53-08-10 Genio Civile di Benevento, Dr. Geol. Giuseppe Travia, nato a Reggio Calabria il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e
la Provincia di Benevento di seguito denominata "Concessionario", nella persona, nato a il C.F. nella qualità di della Provincia di Benevento con sede in Via n., Cod.

Fiscale P. IVA con poteri di rappresentanza e di firma, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e la Provincia di Benevento.

La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Domicilio del Concessionario

La Provincia di Benevento elegge il proprio domicilio, presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, alla Via n., cap 820100, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art. 3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede alla Provincia di Benevento l'utilizzo dell'area demaniale impegnata, in proiezione, sul piano orizzontale, dalle strutture che costituiscono l'attraversamento del Torrente Jenga.

La concessione avrà la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dal 01/01/2001.

*per il perfezionamento
vale fino al 5 anni
prima (dal 2011)*

Art. 4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale di cui all'oggetto, pagherà all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € 136,35 (euro centotrentasei/35), così distinto:

- canone base anno (2015), pari ad € 123,95 (euro centoventitre/95);
- imposta regionale del 10% del canone, pari a € 12,40 (euro dodici/40).

Il suddetto canone va versato anticipatamente entro il mese di febbraio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa 1520, specificando la causale del versamento "U.O.D. 53-08-10 – Canone annuo per utilizzazione area demaniale del Torrente Jenga nei comuni di Campoli e Cautano" oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane, utilizzando medesimi causale e codice tariffa.

L'attestazione originale del versamento deve essere trasmessa al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento entro 10 giorni dalla data di pagamento.

Il canone è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art. 5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale mediante versamento dell'importo di € 247,90 (euro duecentoquarantasette/90), pari a n. 2 annualità del canone base riferito all'anno 2015.

Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. 1521, specificando la causale di versamento "U.O.D. 53-08-10 - Deposito cauzionale per utilizzazione area demaniale del Torrente Jenga nei comuni di Campoli e Cautano", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane, utilizzando medesimi causale e codice tariffa.

Art. 6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, U.O.D. 53-08-10 - Ufficio del Genio Civile di Benevento.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art. 7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dell'area demaniale ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso ai sensi della legge 7 agosto 1990¹ n. 241, senza che la stessa possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.8 – Obblighi

E' fatto obbligo al Concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio nonché agli organi dello Stato.

Art. 9 – Responsabilità nei confronti dei terzi

L'Amministrazione Regionale è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere e/o alla mancata manutenzione delle stesse, per l'uso delle aree diverso da quello assentito e relativa vigilanza, nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 10 – Atti Connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli atti presentati a corredo dell'istanza prot. n. 45474 del 27/05/2016, acquisita al prot. reg. n. 371603 del 31/05/2016 e della nota n. 47780 del 09/06/2016 (prot. reg. n. 397837 del 10/06/2016) che per patto espresso non si allegano.

Art. 11 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 12 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'uso dell'area demaniale di che trattasi, per tutta la durata della concessione, con l'obbligo del Concessionario dell'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente atto e di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti in materia.

Art. 13 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto, in n. 3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Per il Concessionario

Per la Regione Campania
Il Dirigente

Io sottoscritto dott. geol. Giuseppe Travia, in qualità di dirigente della U.O.D. 53-08-10 - Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile, domiciliato per la carica in via Traiano, 42 – Benevento, attesto, dopo averne accertato l'identità tramite documenti in corso di validità – carta d'identità N. rilasciata dal comune di in data con validità scadente il, che il Sig....., nato a il, residente alla C.F., ha apposto in mia presenza la loro firma in calce all'atto che precede ed a margine delle pagine intermedie.

Benevento,

Il Dirigente

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Franco Nardone)

IL PRESIDENTE
(dott. Claudio Ricci)

Handwritten signature of Franco Nardone

Handwritten signature of Claudio Ricci

N. 2689 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 1 DIC. 2016

IL MESSAGGIERE
IL MESSAGGIERE
IL MESSAGGIERE

IL SEGRETARIO GENERALE
Handwritten signature of Franco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____